

L'UOMO VIOLENTO E MALTRATTANTE? SEI TU

(e... sì vabbene sono anche io forse dai)

*“a mezzanotte so
che mi penserai.
E ovunque io potrò essere so che
tu, a pugni stretti,
penserai che sono tua”*

Già ti vedo, stai sfogliando un quotidiano al bar probabilmente, che hai lì un cappuccino?E ti imbatti in questo articolo:

A questo punto in te probabilmente scatterà una duplice molla. Il tuo probabile primo istinto che chiama in causa il tuo “codice d'onore” che anche la Mafia e in carcere rispettano (perché siamo uomini no?) e ti farà probabilmente pensare: OK i soliti stronzi vigliacchi che picchiano le donne. Gente di merda bisognerebbe che uno più grosso gliele desse di santa ragione così capiscono come ci si sente”. Poi magari, se sei uno che se le racconta un po' meno e a volte cerca di guardare un po' più a fondo, ripensi alla serata in cui lei ti ha fatto incazzare, ti è venuta a strillare sotto al viso e te, mica per altro, solo per levartela di torno, le hai dato uno schiaffo, una spinta o semplicemente l'hai presa per un braccio e accompagnata fuori dalla porta. O quando le hai fatto una brutta battuta (se è andata bene) perché si stava mettendo

una gonna troppo corta per andare a ballare con le sue amiche. E allora magari pensi anche: “Beh a volte le donne un po’ se la cercano eh”.

Sai qual è la cosa buffa? Che se anche uno qualunque di noi, uomini del CAM di Firenze, avesse letto questo articolo qualche tempo fa sicuramente avrebbe pensato “son mostri” o “le donne però un po’ se la cercano”... o entrambi.

Ok, parliamo della violenza sulle donne. Probabilmente starai pensando a qualche scena da telefilm americano, lei che va a prendere i bambini a scuola con gli occhiali da sole per nascondere gli occhi neri o che porta maglioni accollati per nascondere i lividi alle amiche o alle mamme degli altri bambini. Lei rannicchiata in qualche angolo con lui ENORME ed incazzato come HULK che si staglia sopra di lei. Beh NO! E anche Sì. Ci sono stati e ci sono al CAM casi come questi di violenza fisica, ma spesso non parliamo di questo genere di problemi, ma di brutte parole, di comportamenti sbagliati spesso controllanti, di un modo sbagliato di voler bene che spesso rischia di sfociare in tentativi di “possesso” dell’altra persona.

Ok, facciamo una scommessa io e te?

Ti faccio qualche domanda, se rispondi di sì a più di 4 continui a leggere l’articolo fino in fondo proviamo:

Ti ho sottoposto non a caso questo questionario: è quello che viene dato all’accoglienza al CAM. Quando per la prima volta mi è stato detto che potevo avere dei comportamenti sbagliati con la mia compagna ho pensato “Ma voi vi siete bevuti il cervello”. Poi ho fatto

Ora o in passato, hai mai:

- Insultato e/o criticato la tua partner?
- Strillato, gridato o inveito contro la tua partner?
- Fatto sentire la tua partner stupida o ottusa dopo che ha espresso il suo pensiero o parere?
- Cercato di impedire alla tua partner di fare qualcosa che voleva fare? (indossare un abito che non ti faceva sentire bene, uscire con gli amici, avere un lavoro o studiare)
- Assunto il comando delle risorse economiche, forse controllando strettamente le spese familiari o non permettendo alla tua partner di usare i soldi per il suo uso personale?
- Schiaffeggiato, colpito, spinto la tua partner o minacciato di farlo?
- Lanciato qualcosa in presenza della tua partner, magari una sedia o un bicchiere o delle stoviglie?
- Accusato la tua partner di dare troppe attenzioni a qualcun’altro?
- Fatto pressione sulla tua partner o su un’altra donna per avere rapporti sessuali quando lei non voleva?
- Seguito o osservato la tua partner a sua insaputa?
- Controllato i movimenti della tua partner (telefonando costantemente o mandando messaggi di continuo o in ore strane)?
- Hai fatto soffrire i tuoi figli, insultandoli o trattandoli male?
- Spaventato la tua partner o i tuoi figli?

Tutte le coppie hanno dei conflitti e si trovano in disaccordo in alcuni momenti, ma le azioni descritte sopra, non sono segni di un sano disaccordo. Sono, piuttosto atti di violenza e di controllo. Se hai utilizzato uno di questi comportamenti contro la tua partner attuale o ex, o contro i tuoi bambini, o hai paura che ti potrebbe succedere con la tua futura partner, ti esortiamo vivamente a continuare la lettura e a chiamare il centro d’ascolto per uomini maltrattanti.

questo questionario, forse anche un po' per provare a me stesso che ero assolutamente dalla parte della ragione. E sorprendentemente ho iniziato a dire "beh Sì", "ah sì anche questa sì... ma che c'entra è perché (e via di corsa a giustificarmi)", "beh sì questa ce l'ho in pieno". Chiariamoci, per fortuna mica ho risposto di sì a tutte! Però a parecchie sì, anche perché andavano a fare domande su cose che non mi sarei mai aspettato (che vi frega a voi di come gestisco i soldi o se rompo le scatole alla mia partener nella speranza di riuscire ad andarci a letto?) invece che su cose tipo che mi potevo aspettare tipo "gli hai mai rotto un braccio" o gli hai mai fatto uscire "il sangue dal naso". Dopo aver fatto questo questionario ho iniziato a riflettere sul fatto che qualche problema potevo averlo. A te com'è andata?

Ah, scusa, mi scordavo, una premessa importante: non vale il gioco "ah ma allora così non si può fare niente, queste son cose normali che succedono in tutte le famiglie". No non son cose normali, se probabilmente si provasse a "saltare la staccionata" a "camminare con le sue scarpe", a provare ad essere lei lo capiresti. Ah no, scusa, no non vale nemmeno il "sì ma a me chi ci pensa e mi capisce? chi prova a mettersi nei miei panni?" No, non vale, perché stiamo parlando di quello che puoi fare TU per cercare di migliorare o addirittura salvare il tuo rapporto.

Intendiamoci: nessuno sta dicendo che lei sia una santa e che non possa avere i suoi problemi e i suoi comportamenti sbagliati. Stiamo semplicemente dicendo, fra me e te, che probabilmente certe reazioni sono sbagliate, esagerate che possono essere dannose per lei,

ma anche per il vostro rapporto di coppia... e per te. È come dare una coltellata a una persona che ti ha bucato uno stop costringendoti a fare una brutta inchiodata. Magari eri assolutamente dalla parte della ragione e questo ti ha pure provocato e "fatto lo spavaldo"; ma tutt'e due sappiamo perfettamente chi finisce dalla parte del torto e quanto caro gli potrebbe costare. Immaginati l'articolo del giornale "ACCOLTELLA SELVAGGIAMENTE AUTOMOBILISTA CHE NON RISPETTA LO STOP". Cavolo perché suona tanto simile a "PICCHIA LA MOGLIE DAVANTI AL BAMBINO DI TRE ANNI?"

Penso che in quello che ti ho detto tu abbia trovato tutti discorsi o dinamiche che non conosci bene, che ti appartengono. Non credo tu abbia trovato nessun "MOSTRO", semplicemente perché non ce n'era da trovare: siamo persone "normali" esattamente come te, e credo che ti meravigliaresti di quanto abbiamo in comune. L'unica vera differenza è che noi abbiamo scelto di metterci in gioco, di cercare di migliorarci, per noi e per le nostre famiglie e mogli o compagne (chiamale un po' come ti pare).

Non ho detto che ci siamo riusciti eh ☺

Ci proviamo.

Chiudo, un abbraccio (scusami la confidenza, mi piace pensare che siamo un po' come due vecchi amici che si trovano a parlare davanti a una birra). Pensaci su, qui sotto trovi come contattare il CAM.

Marco